

edro Delgado ha difeso la maglia gialla con successo

Controtest al Tour: Delgado «positivo» ma resta in giallo

PUY-DE-DOME. Una parziale schiarita al sgiallo- dei Tour de France. Le controanalisi effettuate ieri nel laboratorio di Clichy suile urine di Delgado hanno confermato le risultanze del primo test, presentando tracce di Probenecid. la sostanza che viene commerciata col nome di aBenemida. Tuttavia questo sullamidico - che ha la prerogativa di occultare altre sostanze prolibite come il testostanze prolibite come il testostanze prolibiti dalla Federazione ciclistica internazionale. Al contrario di quanto contempla il Clo, vale a dire il Comitato olimpico. Ma essendo il Tour sotto la giurisdizione, diclamo così, dell'Fei, Delgado non dovrebbe rischiare penalizzazioni, a meno di camorosissime sorprese nei prossimi giorni. Avanti come prima o quasi. Restano infatti strascichi di polemiche per il atto che la notizia è trapelata prima dell'esecuzione del controtest. Sulla questione hanno polemizzato in tanti: Felix Levitan. Pex patron del Tour, ha aflermato di esseri strovato di fronte a situazioni analoghe ma di aver preso elementari precauzioni contro la fuga di notizie. Visentini dal canto suo ha sparato a sero: Questo Tour è un vero acandalo: 1.7 corridori del primi 20 della classifica sono ri sultati positivi al controlo artidoping. La vicenda-Deigado in confronte de pen poca cosandalo: 1.7 corridori del primi 20 della classifica sono ri sultati positivi al controlo artidoping. La vicenda-Deigado in confronte de pen poca cosandalo: 1.7 corridori del primi 20 della classifica sono ri sultati positivi al controlo artidoping. La vicenda-Deigado in confronte de primi proposita in del cantorio competere contro tutti questi corridori drogatis. La sparata di Visentimi e confermata da un'indiscrezione ap

BREVISSIME

Toso record, Nei campionati italiani per società di attetica leggera in corso a Torino, Luca Toso ha stabilito il nuovo record di salto in alto con 2,32.

Cecchial ok. Nel terzo turno del torneo di tennis di Aix-en-Provence Sandra Cecchini ha battuto la tedesca Probst per 6-1 7-6, mentre Raffaella Reggi è stata eliminata dalla cecoslovacca Budarova per 6-4 6-3.

Lombardo vicepresidente Ala. Salvatore Lombardo è stato nominato dal presidente della Federcalcio Matarrese vice-presidente dell' Associazione italiana arbitri. Nicaragua al mondiali di baseball. Il Nicaragua parteciperà ai campionati mondiali di baseball che prenderanno il via il 23 agosto da Firenze.

camplonati mondiali di basebau cne pretueraturo u via a cagosto da Firenze.

Coppa Davis, Nella prima giornata dell'Incontro di semifinale di Coppa Davis Svezia-Francia, Mats Wilander giocherà oggi contro Vannick Noal.

Deltaplano. L'inglese Justin Nedham volando con il suo deltaplano da Sigillo Fieno a Pescina, presso Avezzano, ha stabilito con 166 chilometri il nuovo record italiano di distanza.

Canè all'enatore del Campania. Jarbas Faustino Cané è il nuovo allenatore del Campania Puteolana, una delle società di caria ("9 alla presse con gravi difficoltà di ordine economico. vo allenatore del Campania Puteolana, una delle società di serie C2 alle prese con gravi difficoltà di ordine economico. searella. Daniel Passarella, l'ex capitano della nazionale ar-gentina ha rifiutato un contratto biennale di 300.000 dollari

Ai Trials di Indianapolis 400 metri da favola Reynolds il nuovo Evans E Carl Lewis si inceppa

INDIANAPOLIS. Ennesiconda prestazione di sempre nel giro di pista. Reynolds, che ha 24 anni, ha mancato di un soffio il primato mondiale stabilito dal connazionale Lee Evans alle Olimpia-di di Città del Messico nel 1968 con il tempo di 43"86. una partenza fulminea e ha affrontato l'ultima curva conservando energie tali che ili hanno consentito di algli hanno consentito di al-lungare negli ultimi sessanta metri e di battere allo sprint Danny Everett (43°98). Il terzo qualificato per Seul è stato il giovanissimo Steve Lewis con il tempo di 44°37. È la prima volta nella storia

messicani che due atleti rie INDIANAPOLIS. Ennesis ed esaltante risultato scono a scendere nella stessaguito ieri dagli atleti sa gara sotto il muro dei 44 secondi.

secondi.
Nei 200 Carl Lewis è stato sorprendentemente battuto per la prima volta in questi Trials. Il «figlio del vento» non ha saputo opporsi alla rimonta di Joe Deloach negli ultimi 35 metri. Deloach acorso in 19"96, Lewis in 20"01. «Sono partito tropo veloce » ha spiegato Lewis veloce - ha spiegato Lewis che da due anni non cono-sceva sconfitte sui 200 -uscendo dalla curva mi sono detto che potevo sia fare 19"6 sia scoppiare. Si è verificata la seconda ipotesi» In ogni caso il poderoso atte-ta statunitense potrà tentare di ripetere a Seul l'impresa di Los: Angeles (dove vinse quattro medaglie d'oro) dal momento che si è qualificato

Programmi ambiziosi, progetti futuristici sogna un calcio come il basket e lancia una battuta sulla Juve: «Chi vi ha detto che Maradona non ha già firmato per loro?»

Dentro l'astronave Milan ascoltando Berlusconi

Dove va il Milan? Ve lo spiega lo stesso presidente Berlusconi. Il signore delle antenne traccia i suoi programmi: «Diventerà la squadra più prestigiosa del mondo conseguendo successi nei più importanti tornei». Organigramma da multinazionale, coppa dei Campioni e scudetto: per Berlusconi non ci sono limiti alle sorti magnifiche e progressive del Milan.

> DAL NOSTRO INVIATO DARIO CECCARELLI

Diego Maradona è giunto ieri mattina in Italia dopo

due mesi di vacanza. L'argentino ha subito rag-giunto Merano dove si sottoporrà ad una cura di-sintossicante nella clinica del dottor Chenot. Mara-

dona ha ripreso in mano la situazione dopo una lunga latitanza: «La società non ha mantenuto le sue promesse – ha ribadito il capitano del Napoli –

il caso più scandaloso è quello di Bagni».

pleto blu da far sudare un ca-

luccica, tutto è funzionale, tut-to è solido ed efficiente. Poi,

MILANELLO. Sole torrido. Non una bava di vento. I soliti sceriffi con baffoni da carabinieri ammosciati da questo caldo africano di fine luglio. Ammosciati ma zelantissimi: Ammosciati ma zelantissimi: gli ordini sono ordini, e tutte le macchine, comprese quelle del giornalisti, devono stare tuori. Dentro, nel quartier generale del Milan, tutto è pronto per la conferenza stampa del Presidente. Si, presidente va bene. Anche dottore. Non va bene, invece. l'appellativo capo: e difatti nessuno lo chiama cosi. Bertusconi, si vede subito, è su di giri. Brillante, ottimista, non una goccia di sudgre nonostante un com-

importantissimo. Sarà l'occasione per rivedere pregi e difetti dell'anno scorso e per
porci, quindi, dei nuovi obiettivi. La nostra "mission" dee
essere quella di migliorarci
sempre.... Berlusconi prende
fiato poi dà la botta: «Si, diventare la squadra più prestigiosa del mondo conseguendo successi nei più importani
torneis. Frase impegnativa,
presidente... «Non è vero - ribatte -: solo ponendoci obiettivi ambiziosi si raggiungono i
risultati». Detto poi del settore
giovanile, che verrà completamente equiparactus, il presidente rossonero, sbrigati i saluti di circostanza, ci accompagna su e giù per i nuovi locali di Milanello. Tutto mente equipara-to(tatticamente, atleticamen-

to(tatticamente, atleticamente, tecnicamente) alla prima squadra, e che il pareggio del bilancio è uno degli obietti del prossimo anno, piccolo break per il pranzo. Finito il pranzo, il Berlusconi-show è ripreso sotto un pergolato. Come al sollto, quasi un monologo che per comodità dividiamo in capitoletti.

Meglio del Real Madrid.
Per diventare una grandissima squadra, il Milan non deve imitare nessuno, neppure il Real Madrid. «La loro struttura to è solido ed efficiente. Poi, sorridente e compiaciuto, spiega le novità di questo Milan sparato come un' astronave nel caicio del futuro. Abbiamo elaborato un nuovo organigramma, allargato sopratutto nello staff medico. Adesso finalmente possiamo direche, dal punto di vista organizzativo, il Milan ha raggiunto le altre società della Fininvenst. Questo ritiro (che comincia domani, ndr) per noi è

E' subito un Maradona al veleno

Il giocatore argentino, rientrato dalle vacanze, ha subito lanciato pesanti accuse a Bianchi e Ferlaino e ha difeso i compagni epurati

siamo per la meritrocrazia aziendale. Noi vogliamo so-prattutto un ambiente sereno, dove tutti vadano d'accordo. È una condizione indispensa bile per vincere. I nostri giocatori avranno un futuro nei Gruppo: Virdis avrà un incari-co nella struttura finanziaria Massaro, che ha la passio

co nella struttura finanziaria. Massaro, che ha la passione della medicina sportiva, stiamo sollecitandolo a iscriversi all'università».

Neasun rimplanto per Vialli. Dopo gli Europei, una squadra che ha Guillt e Van Basten non può rimpiangere nessun altro giocatore. Neppure Borghis.

Nuove regole. Il calcio deve darsi una mossa. «Dobbiamo copiare dal basket alcume regole: quella del tempo reale e anche la possibilità di cambiare continuamente i giocatori. Poi bisogenrebbe fare un campionato tra pari: le dieci squadre più importanti, sarebbe uno spettacolos.

Tutti diolart, Tutti in panchina. «Nessun problema di panchina lunga o di gelosie.



Abbiamo tanti obiettivi, quindi c'è posto per tutti. Anche Gullit può lare qualche turno in panchina. Il calcio è spettacolo e sarà sempre di più un fenomeno televisivo. Dopo la Juventus, il Milan è la squadra con più tilosi: 4 milioni. Pensate: abbiamo avuto richieste per 85 mila abbonamenti». Fallte di mercata. «Denno.

spende secondo le proprie esigenze. L'Inter ha preso Ber-ti perché si riteneva scoperta in quel ruolo. No, noi non l'a-vremmo preso perchè il suo ingaggio di 850 milioni avreb-les estilibrato il nestre siète. be squilibrato il nostro siste-ma retributivo che non preve-de ingaggi superiori ai 600 mi-

ionis.

Maradona è bravo ma crea problemi. «L'argentino non si discute, ma è difficile da inserire in un gruppo organizzato: Comporta la necessità di continue eccezionis. Infine, a proposito detile difficoltà della Juventus, Berlusconi ha lanciato con un mezzo sorriso una strana battuta: «E chi vi ha datto che Maradona non ab-

•Mi piacerebbe allenare Milan e Napoli, ma nella vita bisogna accontentarsi», così si è presentato alla stampa e ai titosi il nuovo allenatore dell'Avellino Enzo Ferrari, apparso preoccupato per l'incerta situazione societaria della squadra Irpina. Entro stasera si conoscerà la sorte dell'Avellino calcio, nel corso dell'assemblea dei soci. Improta dovrà chiarire a che punto sono le trattative per cedere il pacchetto azionario della società. Sembra definitivamente arenata la trattativa con il gruppo di Calisto Tanzi (nella foto): il motivo del disaccorrod è costitutio dai debiti non contabilizzati per I quali era stata richiesta una fideiussione di Elio Graziano. Smentito per-ora un ritorno in società dello stesso Graziano che ha affidato ad Improta il compito di cedere le azioni a costo zero. Olimpiadi, Corea del Nord scrive alla

che la sollecitava a partecipare alle prossime
l'impiadi. Il contenuto
della lettera recapitata a
Panmunjon, il villaggio
che segna la zona smilitarizzata di confine tra le due
Coree, è attualmente all'esame delle autorità sudcoreane che ne divulgheranno il contenuto soltanto dopo averla fatta circolare presso la direzione dei diversi
partiti politici. La lettera, firmata dal presidente del
parlamento nordcoreano Yang Hyong Sop, è indirizzata al suo omologo sudcoreano Kim Chae Sum. El
prima volta in nove mesi che la Corea del Nord accetta
di ricevere e quindi rispondere ad una lettera inviatale,
via Panmunjon, dalle autorità della Corea del Sud. Follie di mercato, «Ognuno

Ecco i 30 «moschettieri» di Rocca per Seul

Avellino, niente Tanzi

Intanto è

arrivato Ferrari

La Federazione italiana gioco calcio ha comuni-cato l'elenco dei 30 pro-babili olimpici in vista dei Giochi di Seul. Questi i nomi dei 30 azzurri che,

La Corea del Nord ha ri-sposto all'invito rivolto dal parlamento di Seul che la sollecitava a parte-

per Seul

Inomi del 30 azzurri che, entro il 2 settembre, sa ranno ridotti a 20 in seguito alle scelte del selezionatore Francesco Rocca: Alessio (Juventus), Ancelotti (Milan), Benedetti P. (Lecce), Benedetti S. (Torino), Bonetti (Verona), Brambali (Torino), Brio (Juventus), Bruno (Juventus), Carnevale (Napoli), Colombo (Milan), Cravero (Torino), Crippa (Napoli), De Agostini (Juventus), Desideri (Roma), Evani (Milan), Galia (Juventus), Galli Filippo (Milan), Giuliani (Napoli), Iachini (Verona), Landucci (Fiorentina), Mauro (Juventus), Pacione (Verona), Pellegrini, Ragione), Salsano (Sampdoria), Scarafoni (Bari), Tacconi (Juventus), Tassotti (Milan), Virdis (Milan).

Proposto all'Onu un piano contro il doping

Dal Parlamento italiano un'iniziativa contro la pia-ga del doping nel mondo dello sport. La proposta viene dalla commissione Affari sociali della Came

Il doping

Affari sociali della Camera che ha approvato leri ra che ha approvato leri una risoluzione unitaria, nella prossima assemblea sun piano organico ed uniforme di interventi antidoping promessi dai singoli governi nazionali, con la collaborazione degli organismi sportivi internazionali e con l'Organizzazione mondia, le della santià. La risoluzione è firmata dal repubblicano Bogi, dalla comunista Ceci Bonifazi, dal deritocristiano Rivera, dal socialista Curci, dal liberale De Lorenzo e dall'indipendente di sinistra Rodotà. Contemporaneamente la commissione ha chiesto un'indagine parlamentare per conoscere il fenomeno doping in parlamentare per conoscere il fenomeno doping Italia:

LEONARDO IANNACCI

LORETTA SILVI

MERANO. Quando, alle 14,45, la Espace azzurrina var-ca la soglia di Villa Eden, il sorriso di Maradona sembra un miraggio. Tre ore sotto il sole, guardati a vista da due volanti della polizia, confinati mosa clinica del dottor Che-

dietro i cancelli dell'ormai famosa clinica del dottor Chenot, i cronisti avevano ormai
formulato molte fantasiose
ipotesi: e se Maradona fosse
andato a trovare la squadra in
ritiro a Madonna di Campiglio? Se avesse chiesto subito
un colloquio con Bianchi o
con Moggi? Nel trattempo
erano arrivate di rimbalzo le
prime dichiarazioni rilasciate
a Milano dall'argentino che in
mattinata era sbarcato alla
Malpensa direttamente da
Malpensa direttamente da
New York. Appena imboccato il garage, i giannizzeri di
Villa Eden nascondevano la
famiglia Maradona.
Dopo lunghe discussioni

en Brigitte sembrava quasi il caso di alzare bandiera bianca quando, all'improvviso, il apiese appariva con la voglia di parlare. Una cosa era chiara: Maradona è ritornato capitano del Napoli, ha preso posi-zione. «Sono piuttosto arrabbilato perché non hanno man-tenuto le promesse - ha detto con le braccia conserte, come un condottiero - il caso più scandaloso e quello di Bagni. Dopo quello che ha dato al Napoli avrebbe meritato più rispetto. La società e Bianchi mi dovranno spiegare perché hanno pagato solo quei quat-tro (Bagni, Ferrario, Giordano e Garella, ndr) quando la re-sponsabilità di quello che è accaduto è stata di tuttis. Maradona lo ripete molte volte. Quel comunicato con-tro Bianchi l'hanno preparato tutti insieme, e su questo argobiato perché non hanno man

mento il capitano ha svelato un retroscena. «Non è vero che io sia stato l'unico gloca-tore impunito. La società mi ha appioppato una multa di 10 milioni». Una sanzione disci-plinare interna, quindi, dal momento che la commissione della Lega aveva escluso sia della Lega aveva escluso sia Maradona che Bigliardi dalle multe, perché assenti in quella fatidica mattinata. «Con Bianchi non voglio aprire alcuna polemica - ha continuato Maradona – esigerò però da lui e Ferlaino una spiegazione. I giocatori nuovi? Spero tutti bravi, ma sarà difficile che una squadra tanto rinnovata ingra-ni velocemente. Dico solo che Milan e Inter sono favorite, noi veniamo subito dopo. L'Inter ha fatto la migliore

L'inter ha fatto la migliore campagna acquisti, peccato per Matijer, ha preso però il miglior straniero di quest'anno: Matthäus.

Dispiaciuto per il mancato arrivo di Batista? «Come argentino sì. Loro hanno preferito Alemao. Careca però mi ha parlato molto bene di luis. Prima del saluto, tira fuori una battuta tagliente. «Abbiamo provato a contestare l'allenatore e Ferlaino gli ha fatto un contratto di due anni, meglio non continuare, altrimenti glieto rinnova per altri cinque...». L'appuntamento è per il 30 luglio, a Lodrone.



LO SPORT IN TV

Raidue, 18.20 Tg2-Sportsera; 20.15 Tg2-Lo sport. Raitre. 11.52 Igz-sportsera; 2013 Igz-to-sport. Raitre. 11.55 Tennis, da Baastad, Coppa Davis Svezia-Francia; 15 Tennis, da Baastad, Coppa Davis Svezia-Francia; 15.40 Ciclismo, Tour de France; 18.45 Tg3 Derby; 23.15 Ippica, da Cesena, corsa Tris di trotto.

portissimo: 23.35 Tmc Sport, Tour de

Capodistria. 13.40 Juke box (replica): 14 Tennis, da Dor-tmund, Germania-Jugoslavia; 15.40 Ciclismo, Tour de Fran-ce; 16.50 Tennis, da Dortmund, Germania-Jugoslavia; 20 Juke box; 20.30 Calcio, Germania-Svezia (replica); 22.30 Ciclismo, Tour de France (sintesi); 23 Atletica, da Indiana

Dieci anni fa morte annunciata sul ring

L'ultimo colpo di pugno fu un «crochet» sinistro doppiato da un destro andato a vuoto, Angelo Jacopucci cadde sul tavolato. Il southpaw inglese Alan Minter, un solido anche se non brillante picchiatore, aveva finito il suo avoro e, in quel fatale 12 round, l'arbitro francese Balderrou decretò il ko dell'itaderrou dell'itaderrou dell'itaderrou dell'itaderrou dell'itaderrou dell'itaderrou del

round, l'arbitro trancese Baldeyrou decreto il ko dell'italiano ma, a nostro parere, fu un intervento tardivo.

Nel minuto precedente, il referee avvebbe potuto impedire a Minter di completae l'impietosa distruzione del lungo ragazzo di Tarquinia evitandogli tre micidiali hooks destri chiusi dal conchet sinistro più sopra ricordato. Jacopucci, che nell'assatio precedente aveva già pesamente subito, non aveva affatto bisogno dell'ultima basto natura. Dopo il ko, il mancino britannico, un giovanotto dal volto piacevole non proprio da fighter, dal fisico robusto ma non erculeo, venne proclamato da monsieur Baldeyrou campione d'Europa dei pesi medi. La sconfitta di Angelo Jacopucci avvenne la sera del 19 luglio 1978 nello Stadio municipale di Bellaria.

Alan Minter era più forte fisicamente ed inoltre aveva il vantaggio d'essere uno scorbutico mancino, Angelo Jacoputico mancin

pucci alto, magro, scarso di muscoli, privo di potenza pos-scedeva talento e una bella in-telligenza che tuttavia non gli impedi di accettare il fatale combattimento di Bellaria. Dopo il los usbito dal britan-nico ed alcune cure nel suo angala laconucci (Ficordia-angala) laconucci (Ficordia-

nico del alcinne curre nel suo nico del alcinne curre nel suo del mendo di alcinne curre nel suo del mendo di successi al consultato del mendo di successi al consultato del mendo del men

lo Sport di Torino, gli organiz-zatori romani Rodolfo Sabba-tini e Renzo Spagnoti avevano imperniato il smeeting sul mondiale dei mediomassimi fra l'argentino Victor s'The Animals Galindez ed Eddie Dee Oregory. Sul cartellone c'era pure Angelo Jacopucci

lo Jacopucci difese il suo campionato d'Italia dall'assalto del gagliardo ma mediocre cremonese Trento Facciocchi fermato nella 9º ripresa per ferita. Benche vittorioso, Jacopucci lasciò una penosa impressione: lento, impreciso, l'ombra del vinctiore di Rosetto Bengoniero Mario Posetto Bengoniero dei Rosetto Bengoniero berto Benacquista, Mario Ro-mersi, del giamaicano Bunny Sterling. L'indomani nel salutare Ja-

Sterling.

L'indomani nel salutare Jacopucci (eravamo amici), Angelo ci disse allegro: *... Combatterò con Minter per l'europeo, il dottor Claccio ha già
lirmato il contratto... *Angelo
Jacopucci stava per commettere il più pericoloso errore
della sua vita.

Sbagliò soprattutto per una
robusta eborsa: che gli avrebbe permesso di risolvere alcuni problemi della sua famiglia
perché la *boxe» professionistica è lavoro, non sport. Dal
1918 al 1987, in 70 anni di
pugni, le tragedie mortali nel
ing (per professionisti e dilettanti) sono state 453: «Bisogna ritirarsi quando la campana suona per te».

Non lo lece Alan Minter diventato campione del mondo
a Las Vegas (16 marzo 1980)
quando strappò la cintura al
nostro indomabile Vito An-

tuofermo per subito perderla nella Wembley Arena (27 set-tembre 1890) per ko contro Marvin «Bad» Hagler a sua vol-ta punito dagli inferocti illosi londinesi che lo bersagliaro-no con ogni genere di proietti ii. Minter, l'anno seguente, volle ritentare: il siriano Mu-stafa Hamsho a Las Vegas e Tony Sibson a Londra lo puni-rono duramente. Finalmente

voire interiare: in sinairo mustafa Hamsho a Las Vegas e Tony Sibson a Londra lo puniriono duramente. Finalmente Alan appese i guantoni, aveva 30 anni come Jacopucci.

La campana è suonata per Angelo Musone, medaglia di bronzo all'Olimpiade di Los Angeles (1984) nei massimi e con 20 combattimenti da pro: gli hanno diagnosticato la mancanza di un rene sin dalla nascita!

Drammatica la situazione di Neo Cruciani nato a Spoleto (26 gennaio 1963) vincitore del mondialino dei mediomassimi Wbc (21 giugno 1987) contro il veterano ar gentino Jorge Salgato: perse l'inutile, fasullo titolo a Spoleto (30 marzo scorso), per ko nel primo round, davanti all'altro platense Nestor Giovannini.

Cruciani svenne nel ring:

l'altro piacense de l'accuration avannini.
Cruciani svenne nel ring; accurate visite hanno scoperto un grosso foro presso una vena del cervello. Un'altro combattimento e il ragazzo sarebbe morto.

La Lega attende l'Avellino

Coppa Italia, gironi a senso unico per le grandi Il Cosenza ora è in regola

economici e con il rischio di non poter partecipare al prossimo campionato. Ebbene, il Cosenza, con largo anticipo con la scadenza del 25 luglio, s'è messo in regola. «Ci è arrivato un teles dalla Federazione-ha detto il presidente Nizzola-nel quale viene annunciato che il Cosenza ha rimoso le difficoltà d'ordine finanziario e regolarizzato la pro-pria posizione ottenendo cosi l'iscrizione al campionatos. Più difficile la situazione dell'Avellino: «la società irpina proseguito Nizzola-sta pro-

milano. Consiglio di Lega per vagiliare la situazione economica di Avellino e Cosenza, per sorteggiare i gironi di Coppa Italia, per ufficializzare le date dei vari appuntamenti cacistici. Cominciamo dalle due società di serie B alle prese con seri problemi economici e con il rischio di non poter partecipare al prosno alía Lega. 4% degli incassi per tutte le competizioni. La percentuale spettante alía su percentuale spettante alía su caso di partite organizzato del dalía Lega (spareggi), gli incassi verranno spartiti in parti uguali fra le due società e la Lega. Infine Nizzola ha reso nota la composizione degli otto gironi della Coppa Italia. Eccoli: Girone 1: Inter, Ascoli, Brescia, Parma, Reggina, Monopoli: Girone 2: Torion, Cesena, Catanzaro, Udinese, Triestina, Foggia: Girone 3: Milan, Pescara, Lazio, Messina, Licata, Campobasso. Girone 4: Juve, Verona, Atalanta, Taranto, Cosenza, Vicenza. Girone 5: Roma, Como, Empoli, Piacenza, Monza, Prato: Girone 6: Fiorentina, Pias, Avellino 7, Genoa, Ancona, Virescit. Girone 7: Napoli, Barletta, Spezia. Girone 8: Samp, Lece, Cremonese, Padova, Modena, Arezzo. La Coppa italia inizierà II 21 agosto. Per domani è previsto il calendario delle partite.